

Trasparenza, etica e responsabilità: sono i valori che hanno portato Ecopneus - società senza scopo di lucro che ogni anno gestisce raccolta e recupero di mediamente oltre 200.000 tonnellate di PFU in tutta Italia - a realizzare sul proprio sito web (www.ecopneus.it) uno strumento - aggiornato mensilmente - che tenga traccia di tutte le attività relative alla gestione dei PFU.

La raccolta dei PFU da parte di Ecopneus segue, infatti, un'attenta pianificazione mensile tesa al raggiungimento del target annuale di raccolta stabilito dalla legge e legato ai quantitativi di pneumatici immessi nel mercato del ricambio dalle aziende socie nell'anno solare precedente.

Grazie a questa pianificazione è **possibile per Ecopneus garantire un servizio costante tutto l'anno agli operatori del ricambio** (gommisti, stazioni di servizio, autofficine) in **tutta la penisola**, isole minori comprese, concentrando inoltre gli sforzi per la raccolta dei Pneumatici Fuori Uso in quei periodi dell'anno caratterizzati da maggiori richieste di prelievo, rispondendo così al meglio alle esigenze degli operatori.

“La trasparenza è un valore centrale per Ecopneus” ha commentato **Giovanni Corbetta, Direttore Generale di Ecopneus**. *“Sentiamo in modo forte il mandato che ci è stato conferito dal Legislatore e riteniamo doveroso rendicontare come impieghiamo le risorse economiche del contributo ambientale versato dai consumatori con l'acquisto di un pneumatico nuovo. Con il nuovo “cruscotto” che abbiamo implementato sul nostro sito web è possibile consultare delle mappe interattive con i dati di raccolta di tutte le Regioni, conoscere quante richieste di prelievo dei PFU sono state esaudite rispetto le richieste ricevute per ogni Regione, l'andamento del recupero di materia rispetto il recupero energetico e molte altre informazioni utili ad avere un quadro esaustivo e completo della gestione dei Pneumatici Fuori Uso di Ecopneus”*.

Grazie a mappe e grafici interattivi, il visitatore del nostro sito potrà facilmente ed intuitivamente entrare nel dettaglio della gestione Ecopneus dei PFU consultando, ad esempio, i dati di raccolta dei PFU piccoli, medi e grandi; quest'ultimi, infatti, richiedendo una dotazione tecnica specifica per la loro gestione sono tra i PFU più onerosi sia da intercettare e raccogliere sia da trattare in impianto. Altro importante indicatore è rappresentato dal grafico in cui gli interventi di prelievo presso gli operatori sono suddivisi in base al numero di singoli pneumatici prelevati: più è basso questo numero, più la raccolta è stata capillare ed effettuata presso centri di ricambio di dimensioni anche modeste, che quindi generano piccoli quantitativi di PFU.

Un impegno costante per la trasparenza a beneficio degli operatori del ricambio, delle

aziende del settore e dei consumatori.

© riproduzione riservata pubblicato il 10 / 03 / 2020